3|21

audio

ZELGER MAGAZINE

Sentire oggi
L'autunno sollecita
le nostre orecchie

Esperienze uditive
Tornare a sentire
i suoni della vita

Nuove tecnologie
Apparecchi acustici
More: novità
interessanti

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione trimestrale in Abbonamento Postale - 70% - DCB Bolzano

Care lettrici, cari lettori,

dopo una pausa di due anni dovuta al coronavirus, dal 15 al 17 settembre di quest'anno ha avuto di nuovo luogo in presenza, presso il padiglione fieristico di Hannover, il Congresso internazionale EUHA per audioprotesist. Mancavano ancora molti fornitori da oltreoceano e dall'Asia, motivo per cui la congiunta esposizione specializzata di prodotti innovativi per un buon udito è risultata di dimensioni decisamente più ridotte rispetto agli anni precedenti. Ciò nonostante, l'evento ha suscitato negli organizzatori la speranza che si possa presto ripartire a pieno regime. Anch'io ho colto l'occasione di poter finalmente partecipare di nuovo a un'esposizione di prodotti specialistici e ho vissuto la visita a questa fiera come un passo verso il ritorno alla normalità. All'esposizione e durante le presentazioni tenute dagli esperti si sono potuti toccare con mano gli ultimi trend e sviluppi tecnologici riguardanti l'udito moderno, e allo stesso tempo c'è stata l'occasione di scambiarsi informazioni e pareri sulle novità del settore, dialogando direttamente con gli altri partecipanti.

Sono sicuro che anche molti di voi sono in attesa di un nuovo inizio. Forse questo autunno sentirete dentro di voi qualcosa che vi dice „Si riparte!" Il fatto che apriamo questa nuova edizione di audio con il tema „L'autunno in ascolto" non è soltanto un invito per voi, cari lettori, ad iniziare la nuova stagione nel modo più attivo – per quanto prudente – possibile. Desideriamo anche rendervi consapevoli dell'importanza di un buon udito in tutti gli ambiti della vita, al lavoro come durante il tempo libero, nella vita quotidiana assieme ai vostri cari o come utenti della strada. Un buon udito è fondamentale, non solo per la salute e i momenti di gioia condivisa, che speriamo tornino presto a essere la normalità, ma anche per la vostra sicurezza personale. Abbiamo proprio voluto approfondire questo tema nel nostro articolo di apertura contenuto nelle pagine seguenti.

Un buon udito è una questione personale. Non esiste un apparecchio acustico che vada bene in egual modo per tutti: le esigenze uditive cambiano da individuo a individuo. In qualità di esperti dell'udito riteniamo nostro compito quello di offrire ai nostri clienti le soluzioni audioprotesiche che meglio rispondono alle loro esigenze individuali e al loro livello di perdita dell'udito. Per fare questo ci avvaliamo della nostra esperienza – e della moderna tecnologia digitale. Quest'ultima, infatti, offre sempre più possibilità di personalizzare gli ausili uditivi aumentando in tal modo il livello di accettazione da parte dell'utente sin dall'inizio. La comprensione del parlato e l'esperienza del suono si stanno affinando sempre di più. Questi due elementi, fondamentali per un buon udito, possono essere gestiti dagli utenti stessi grazie ad applicazioni specifiche per le varie esigenze uditive, per esempio per ascoltare la musica con un programma personalizzato per il massimo comfort di ascolto. Gli apparecchi acustici moderni sono comunque facili da usare e agevoli da integrare nella vita quotidiana, anche grazie alla nuova tecnologia di ricarica e alle diverse opzioni di connessione ai moderni mezzi di intrattenimento. Nella nostra rubrica Nuove tecnologie, a pag. 8 e 9, vi presentiamo alcune novità autunnali particolarmente interessanti che riguardano il mercato delle soluzioni audioprotesiche.
Vi auguro una lettura interessante e un autunno ricco di esperienze uditive tutte da vivere.

Roland Zelger

Torna a farsi sentire l'autunno

L'autunno ci regala una moltitudine di colori e anche molti suoni che accarezzano il nostro udito. Ma per chi ha una perdita uditiva, porta con sé anche pericoli che possiamo e dovremmo evitare. Gli apparecchi acustici possono svolgere a questo riguardo un ruolo fondamentale.

Quando il sole fa risaltare i colori del fogliame e li fa risplendere in morbide tonalità di giallo, l'autunno ci mostra il suo lato dorato. In quelle giornate la natura offre una cornice meravigliosa per lunghe passeggiate, che rappresentano un'esperienza sonora ricchissima grazie all'ambiente che ci circonda. Infatti l'autunno è vario nei suoni e ci fa bene. Molti rumori tipicamente autunnali, come lo scrosciare di un ruscello, lo scricchiolio delle foglie, il lieve picchiettare della pioggia o il mormorio del vento, hanno un effetto calmante sulla nostra mente. Sono suoni utilizzati per esempio per la produzione di musica rilassante. L'autunno è anche il tempo delle coperte di lana e delle borse dell'acqua calda, dell'arrivo del freddo e delle serate più lunghe, che ci piace trascorrere a chiacchiere davanti a un tè con biscotti o con lunghe serate alla TV.

In tutte queste suggestioni autunnali, il nostro udito ci garantisce benessere emotivo, ma d'altro canto è anche fortemente sollecitato.

Prevenire il malumore

In molte persone le giornate uggiose, la pioggia o il buio che arriva in fretta influiscono negativamente sull'umore. Secondo gli esperti di medicina, la principale responsabile di questo stato d'animo, chiamato "autumn blues", è la ridotta produzione di serotonina, ormone della felicità, il quale diminuisce a causa della scarsità di luce e del buio. Al tempo stesso il corpo provvede a un aumentato rilascio di melatonina, l'ormone del sonno. Di conseguenza le persone, soprattutto le più anziane,

si sentono spesso stanche, apatiche e svogliate. Contro questi malumori autunnali si può per fortuna fare qualcosa, per esempio fare movimento all'aria aperta tutte le volte che si può e quanto più a lungo possibile, fare il pieno di luce, rilassarsi, fare la doccia calda e poi fredda. Anche l'interazione sociale spinge in alto il nostro barometro interiore e aiuta a prevenire il rischio di depressione. In tale contesto sentire bene è fondamentale. Infatti, soprattutto le persone anziane con ipoacusia non trattata corrono rischi maggiori di soffrire di depressione rispetto alle persone normoudenti. Anche il pericolo di ictus, infarto o quello di cadere sono molto maggiori per le persone con ipoacusia non trattata (v. grafico a p. 5). Ricorrere per tempo agli apparecchi acustici è quindi parte integrante della prevenzione sanitaria. Gli ausili uditivi facilitano sotto molti aspetti le attività sociali come trovarsi con gli amici, telefonare, andare al cinema o a concerti. Tutto ciò a sua volta ha ricadute positive sul benessere emotivo. Non dimentichiamo poi che un udito ben funzionante o adeguatamente supportato significa anche sicurezza sulle strade e quindi un minor rischio di aver bisogno di un pronto intervento.

Sentire i pericoli

Scarsa visibilità a causa di pioggia, nebbia od oscurità precoce, fondi bagnati di strade e marciapiedi sono fenomeni tipici di questa stagione che accrescono anche il rischio di cadere e di incidenti, sia che ci muoviamo a piedi, in bicicletta o in auto. Diventa quindi estremamente importante sentire bene da entrambe le orecchie. Infatti solo una capacità uditiva intatta bilateralmente permette di localizzare i suoni (udito direzionale). Ciò ci aiuta a capire da quale direzione e da che distanza provengano suoni e rumori, per individuare tempestivamente situazioni di traffico potenzialmente pericolose e reagire prontamente. Già una lieve ipoacusia monolaterale può compromettere il nostro udito direzionale e quindi la nostra sicurezza nell'orientarci. Una persona alla quale è già capitato di sentirsi insicura nel traffico, per poter uscire e camminare in sicurezza in autunno e in inverno dovrebbe far controllare il proprio udito. Anche per la sordità monolaterale esistono soluzioni specifiche che migliorano o ripristinano l'udito direzionale. Per qualsiasi tipo e grado di ipoacusia, l'audioprotesista è in grado di consigliare le soluzioni uditive adatte che, tra l'altro, non migliorano soltanto l'udito direzionale, ma permettono di sentire e capire bene in qualsiasi contesto uditivo. L'esperto dell'udito individua insieme alla persona interessata la soluzione uditiva che meglio risponde alle esigenze individuali.

Soluzioni sempre più personalizzabili

Al giorno d'oggi esistono apparecchi acustici che, grazie alle molte funzionalità e possibili regolazioni, si adattano in modo ottimale alle esigenze uditive individuali, come il tipo di ipoacusia o la forma del condotto uditivo, ma anche le preferenze personali e il budget disponibile. Chi ad esempio ritiene molto importante che l'ausilio uditivo sia il più possibile "invisibile", farà bene a pensare ad apparecchi endoauricolari. I sistemi IIC, gli apparecchi endoauricolari più piccoli, si inseriscono in profondità nel condotto uditivo e sono perciò praticamente invisibili rispetto agli altri. Oggi però anche gli apparecchi acustici retroauricolari, la tipologia classica di dispositivi, sono diventati molto piccoli e sono adatti a qualsiasi grado di perdita d'udito. L'importante è che gli apparecchi acustici siano adatti alle personali esigenze uditive quotidiane e che supportino l'utilizzatore nel modo migliore. Sebbene questi minuscoli apparecchi high-tech non possano ripristinare l'udito naturale, la tecnologia che impiegano in base alle ultime scoperte imita i complessi processi fisiologici uditivi sempre meglio.

L'autunno in ascolto da Zelger

Quest'autunno porta con sé molte novità tecnologiche per quanto riguarda gli apparecchi acustici (vedere al riguardo la rubrica Nuove tecnologie alle pagine 8 e 9). Per chiunque volesse toccare con mano i vantaggi e l'evoluzione degli apparecchi acustici, la campagna "L'autunno in ascolto" di Zelger dà la possibilità di effettuare un periodo di prova gratuito di 30 giorni con apparecchi di tutte le marche.

Risultati di uno studio decennale svolto negli Stati Uniti* per ogni 100 partecipanti

Rischio aumentato in caso di ipoacusia non trattata (rispetto a normoudenti)

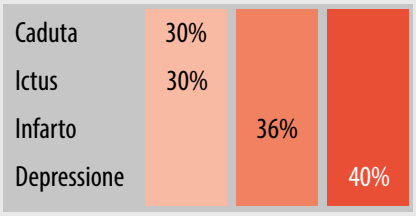

Grafico: Zelger Esperti dell'udito

*Incident Hearing Loss and Comorbidity: A Longitudinal Administrative Claims Study, Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health, 2018

“Grazie ai miei apparecchi sono rinato”

Per via dei suoi problemi uditivi, Giorgio si sentiva sempre più limitato nelle sue attività e nel contatto con la gente, prima al lavoro e poi anche in pensione. Così a un certo punto ha deciso di munirsi di apparecchi acustici, dei quali oggi è entusiasta.

audio: Quando e come si è manifestata la sua perdita di udito?
Giorgio: Da un po’ di tempo soffro di otosclerosi in un orecchio. Quattro anni fa circa ho notato poi che il mio udito era peggiorato. Quando all’epoca partecipavo a una riunione di lavoro non capivo ciò che veniva detto e questo mi dava molto fastidio. A casa dovevo anche alzare il volume della TV e non ero in grado di partecipare alle conversazioni a tavola. Dapprima sono andato da uno specialista, che ha confermato la perdita d’udito. Alcuni amici mi hanno poi parlato molto bene di Zelger, così mi sono rivolto a loro.

audio: Quali erano i requisiti che lei cercava negli apparecchi?
Giorgio: Volevo dei dispositivi che richiedessero poca manutenzione e che non si notassero. L’audioprotesista mi ha consigliato degli apparecchi acustici endoauricolari, con cui mi trovo benissimo. Dopo qualche giorno che li avevo in prova ero talmente abituato agli apparecchi che quasi mi dimenticavo di toglierli prima di andare a fare la doccia. Ancora adesso devo ricordarmi di toglierli alla sera. Sono così confortevoli da portare! Forse l’unico fastidio è dover sostituire la batteria ogni 4 o 5 giorni, ma anche a questo ci si abitua.

Giorgio (nella foto con la moglie) è tornato a sentire le voci della gente al supermercato.

audio: Quali sono state le sue impressioni quando ha indossato gli apparecchi per la prima volta?
Giorgio: Mi ricordo che dalla stanza di adattamento da Zelger sentivo suonare le campane fuori. Appena uscito dal negozio sono andato al supermercato e sentivo le voci della gente intorno a me, era veramente emozionante. Ma il rumore che mi ha colpito di più è stato quello dell’acqua che viene versata nel bicchiere. Per molti sentire questi rumori è scontato, invece per me tornare a sentire i suoni anche più insignificanti è stato ed è bellissimo.

audio: Che consiglio può dare a chi sta pensando di provare gli apparecchi acustici?
Giorgio: La salute è il bene più importante e sentire bene ne fa parte. Molte persone con problemi di udito hanno un blocco psicologico, ma il mese di prova aiuta molto a superarlo. Per abituarsi agli apparecchi è però altrettanto importante seguire i consigli dell’audioprotesista: portarli dalla mattina alla sera, in tutti i contesti uditivi e in tutte le attività quotidiane, aiuta molto a prendere confidenza. Certi rumori mi creano ancora qualche difficoltà, ma so che posso rivolgermi sempre agli esperti dell’udito per questi problemi. Riscoprire i suoni della vita non ha prezzo: sono rinato!

"Come funzionano esattamente...?", "Cosa posso fare, se..?"

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono alle domande frequenti dei nostri lettori.

Andreas da Silandro:
Quando i miei apparecchi acustici ricaricabili hanno completato la ricarica, posso lasciarli comunque inseriti nel caricatore?
Sì! Può senz'altro lasciare i Suoi apparecchi acustici nella stazione di ricarica anche dopo che si sono ricaricati. La stazione di ricarica è perfetta anche per custodire gli apparecchi, con il vantaggio di avere sempre disponibili dispositivi perfettamente pronti per l'uso.

Monica da Verona:
Il caricabatterie Oticon può rimanere inserito nella presa di corrente?
Sì, si può lasciare il caricabatterie inserito nella presa anche dopo che la ricarica è ultimata, non subisce danni. Il chip di ricarica controlla continuamente il livello di carica e ferma il processo di ricarica quando la batteria è piena o riduce la potenza di ricarica a partire da un livello di carica dell'80%. Una volta giunto al 100% il chip scollega il dispositivo dal circuito di ricarica. Da quel momento l'energia elettrica fluisce solo quanto basta per mostrare il livello di carica.

Silvia da Trento:
Zelger offre anche dei servizi per portatori di impianti cocleari?
Zelger è partner di Oticon Medical, MedEl e Cochlear. Chi avesse bisogno di assistenza, di pezzi di ricambio, di accessori o della sostituzione del processore, può rivolgersi agli esperti dell'udito. Zelger assiste i portatori di impianto cocleare o protesi per via ossea anche nelle richieste dei contributi e nelle pratiche di fornitura con l'Azienda Sanitaria.

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it!**
La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adeguamenti linguistici.

Le stazioni di ricarica Oticon possono restare sempre collegate alla rete anche con gli apparecchi.

ZELGER
Esperti dell'udito

Novità per gli apparecchi More

La casa produttrice Oticon propone ora per la linea More anche un discreto modello RITE con batteria usa e getta. Per la versione ricaricabile è invece disponibile un nuovo SmartCharger. E c'è anche una nuova soluzione Cros.

Dall'introduzione degli apparecchi acustici ricaricabili Oticon More a inizio anno, abbiamo ricevuto da molti utenti commenti entusiastici, riferiti soprattutto alla percezione del suono e alla comprensione del parlato. I nostri clienti confermano che con gli apparecchi acustici More l'ascolto in conversazioni con più persone o in contesti rumorosi è molto migliorato, anche quando l'interlocutore sussurra. Inoltre la qualità si percepisce nell'ascolto di musica o TV: il suono è chiaro, senza fruscii né fischi. I clienti Zelger saranno quindi contenti del fatto che ora è disponibile anche una soluzione a batterie con quest'innovativa tecnologia: il More MiniRite T.

Nuovo More MiniRite T: performante con batterie monouso.

Percezione del suono naturale

Il nuovo More MiniRite T funziona con una batteria 312 monouso. Le batterie di questo tipo sono ora ancora più performanti di prima grazie alla maggiore densità energetica (ved. audioInfo). Come per il modello ricaricabile, il nuovo More a batteria prevede un ricevitore nel condotto uditivo (RITE = Receiver In The Ear) e non, come nei classici dispositivi retroauricolari, nell'alloggiamento dell'apparecchio. In questo modo l'utilizzatore percepisce il suono molto più naturale.

12 milioni di scenari sonori

Come tutti gli apparecchi acustici More, anche il nuovo MiniRite T dispone di una rete neurale profonda (Deep Neural Network), addestrata con 12 milioni di scenari sonori, che confronta 500 volte al secondo con l'ambiente uditivo. Il dispositivo riconosce dunque subito la situazione in cui la persona si trova e vi si adatta in modalità totalmente automatica e con estrema rapidità. Durante tale processo l'intero contesto sonoro rimane sempre udibile e il contrasto tra i suoni è comunque preservato. Il risultato è un elevato comfort uditivo.

Semplicità di collegamento

L'apparecchio acustico MiniRite T si connette senza fili e facilmente a dispositivi elettronici come smartphone, tablet e TV grazie alla tecnologia Bluetooth® LE. In questo modo gli utilizzatori possono ascoltare musica in streaming, fare telefonate e guardare la TV beneficiando della massima qualità del suono. Per gli amanti della musica, poi, esiste un nuovo programma dedicato per gli apparecchi acustici More, che garantisce un'esperienza d'ascolto ottimizzata. Il programma si attiva tramite l'applicazione Oticon-On su smartphone o con un tasto sull'apparecchio.

Nuovo trasmettitore Cros

I sistemi Cros sono un ausilio uditivo per le persone che soffrono di ipoacusia monolaterale. Cros è l'acronimo di "Contralateral Routing Of Signals", vale a dire "deviazione del segnale sul lato opposto". Con il sistema Cros si applica infatti sull'orecchio sordo un trasmettitore che invia senza fili i suoni all'apparecchio acustico applicato all'orecchio che sente meglio. Oticon ha ora sviluppato un nuovo trasmettitore Cros ricaricabile, compatibile con gli apparecchi acustici More e molte delle attuali famiglie di apparecchi acustici Oticon, per offrire così alle persone che soffrono di ipoacusia monolaterale un'esperienza uditiva ottimizzata a 360 gradi. L'utilizzatore può guardare la TV o ascoltare musica pur continuando a sentire chi gli si rivolge anche dalla parte dell'orecchio peggiore.

Se siete interessati a questi nuovissimi modelli di apparecchi acustici More, potete chiedere informazioni in tutti gli Zelger Center e recapiti Zelger. Vi offriamo anche la possibilità di un periodo gratuito di prova degli apparecchi di 30 giorni.

Nuovo SmartCharger

Anche alle persone che già utilizzano apparecchi acustici More ricaricabili la casa produttrice Oticon offre un'interessante novità. Oltre che con il pratico caricabatteria da tavolo, ora gli apparecchi acustici si possono infatti ricaricare anche con lo SmartCharger portatile. Questo caricabatterie smart trova posto in qualsiasi tasca (o quasi) e, grazie alla powerbank integrata, permette di ricaricare gli apparecchi acustici completamente per almeno tre volte anche quando si è in giro. Un segnale luminoso a led sul lato posteriore del caricabatterie indica lo stato della powerbank. Lo SmartCharger si può però collegare anche a una fonte di energia elettrica con un alimentatore. Bastano in media tre ore di ricarica (a seconda del grado di ipoacusia, dello stile di vita e delle abitudini di ascolto in streaming) per sentire bene tutto il giorno. La ricarica rapida di 30 minuti permette agli apparecchi di funzionare altre sei ore. Gli apparecchi acustici ricaricabili More custoditi nello SmartCharger sono sempre pronti all'uso, a-sciutti e protetti. L'eventuale umidità assorbita viene eliminata automaticamente. Lo SmartCharger è ora disponibile da Zelger.

Nuovo SmartCharger per apparecchi acustici Oticon More: 3 ore di ricarica sono sufficienti per un giorno intero.

Densità energetica nelle batterie

La densità energetica è la quantità di energia che può essere immagazzinata in un chilogrammo di batteria ed è espressa in kilowattora al chilogrammo (kWh/kg). Più tale dato è elevato, tanto maggiore è la quantità di energia che si può immagazzinare in una batteria e quindi tanto maggiore è la sua potenza. Le nuove batterie per apparecchi acustici Power One Evolution si basano sulla Thin Foil Technology. Il nuovo sottilissimo guscio permette di lasciare più spazio alla massa interna, cosicché la densità energetica sia maggiore rispetto ad altre batterie comparabili. Secondo la casa produttrice Varta Microbattery, le batterie Power One Evolution vantano pertanto un tempo di funzionamento sensibilmente maggiore rispetto alle precedenti batterie Varta, con un incremento della prestazione che per il modello 312 è quantificato nel 15%.

ZELGER
Esperti dell'udito

Gli esperti dell'udito da novembre anche a Legnago

Fin dal 2004 Zelger esperti dell'udito è presente a Verona. Oltre agli Zelger Center di Bussolengo, San Bonifacio, Verona e Villafranca e al recapito di Grezzana, a breve i clienti del veronese potranno fare affidamento anche a Legnago sui servizi di consulenza e assistenza Zelger con l'ormai noto livello di qualità. A Legnago infatti aprirà a inizio novembre un nuovo Zelger Center. "Così siamo capillarmente presenti in tutta la provincia per offrire alle persone con perdite uditive ausili dai massimi standard qualitativi. Lo Zelger Center Legnago è comodamente raggiungibile soprattutto per la clientela del Basso Veronese", sintetizza l'amministratore e titolare Roland Zelger.

"Ora siamo presenti in tutta la provincia di Verona".

Il nuovo Zelger Center si trova in Via Giacomo Matteotti 88, in posizione centrale a Legnago, a pochi passi dalla nota Piazza Garibaldi. I clienti che arrivano in macchina possono parcheggiare direttamente davanti al negozio (stalli a pagamento delimitati da strisce blu). A soli 200 metri è disponibile anche un grande parcheggio gratuito.

Gli esperti dell'udito Zelger ricevono la clientela il lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Gli interessati potranno usufruire di una consulenza completa e di test dell'udito gratuiti e potranno provare gli apparecchi acustici gratuitamente a casa. I nuovi clienti potranno affidare al centro la regolazione e la manutenzione dei loro apparecchi acustici anche se non acquistati da Zelger. Nello Zelger Center Legnago saranno disponibili anche batterie per tutti gli apparecchi acustici più diffusi.

Nuovi orari d'apertura a Silandro e Prato allo Stelvio

Da ottobre cambieranno gli orari d'apertura dei nostri recapiti della Val Venosta. A Silandro i nostri esperti dell'udito saranno disponibili tutti i giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 nell'ex ambulatorio dott. Tappeiner in Via Karl Schönherr 19. A Prato allo Stelvio vi aspettiamo ogni primo martedì del mese dalle 8.30 alle 12.30 presso la farmacia dott. Köfler, Via Croce 2A.

Benvenuta Anna!

La nostra nuova collaboratrice si chiama Anna De Bianchi. Nel suo lavoro di audioprotesista profonde grande energia ed empatia per rispondere in modo personalizzato alle diverse esigenze dei clienti. Dopo la laurea all'Università di Padova, Anna ha lavorato diversi anni in qualità di audioprotesista nel Friuli-Venezia Giulia e si è specializzata lavorando su casi complessi di perdita d'udito. Ora segue i clienti degli Zelger Center di San Bonifacio e Verona. "Da Zelger ho trovato una squadra affiatata con cui mi intendo bene e dove ho la possibilità di crescere professionalmente grazie ad opportunità di aggiornamento sulle più recenti novità tecnologiche e audiologiche" afferma Anna. Siamo certi che la nostra collaborazione sarà proficua!

Giulia Comai anche a Trento

A giugno abbiamo riferito dell'inaugurazione del nostro nuovo Zelger Center di Rovereto in Borgo Santa Caterina 9A, dove ad assistere i nostri clienti ci sono le esperte dell'udito Paola Marzio e Giulia Comai. Ma Giulia è ancora a disposizione dei nostri clienti anche nello Zelger Center di Trento tutti i giorni tranne il mercoledì.

Finalmente sposi!

Le buone cose arrivano a chi sa aspettare, come hanno scoperto anche Claudia, collaboratrice Zelger, e la sua dolce metà Giancarlo. In realtà la data delle nozze era fissata già a giugno 2020. Ma a causa delle limitazioni imposte per via della pandemia, il tutto si è svolto un anno più tardi rispetto ai programmi: Sabato 26 giugno i due hanno pronunciato il loro sì nella Chiesa della Madonna Pellegrina di Padova. Agli sposi novelli auguriamo ogni bene per il loro futuro!

Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

Direttore resp.:
Dott. Ulrich Beuttler

Reg. Tribunale di Bolzano:
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione: Zelger esperti dell'udito

Grafica & layout: markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito, Sibylle Huber, sibyllehuber.com, Oticon

Stampa: Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.

ZELGER
Esperti dell'udito

PROVA
30 giorni
GRATIS

Sentire[R]

I nuovi apparecchi ricaricabili:
maggiore comfort uditivo
senza cambio di batterie.

Bolzano (BZ)
Via Roma 18M
T 0471 912 150
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Bressanone (BZ)
Via Fienili 15A
T 0472 970 778
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Brunico (BZ)
Via Duca Sigismondo 6C
T 0474 555 445
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Merano (BZ)
Corso Libertà 99
T 0473 230 730
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Trento (TN)
Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Rovereto (TN)
Borgo Santa Caterina 9A
T 0464 755 444
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Bussolengo (VR)
Via Cavour 32B
T 045 670 0759
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

San Bonifacio (VR)
Corso Venezia 47
T 045 704 9660
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Verona (VR)
Via Giovanni della Casa 22
T 045 800 9800
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Villafranca (VR)
Corso Garibaldi 4C
T 045 790 0019
mar.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Camposampiero (PD)
Contrà Rialto 10
T 049 546 2638
mar. mer. gio. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Padova Arcella (PD)
Galleria San Carlo 3
T 049 733 2117
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Piove di Sacco (PD)
Via Roma 73
T 049 097 3969
lun. mar. gio. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Chivasso (TO)
Via Torino 11B
T 011 382 0505
lun.-ven. ore 8.30-12.00
ore 14.30-18.00

T 800 835 825
zelger.it

ZELGER
Esperti dell'udito